

Inaugurata agli «Amici dell'Arte» la mostra del monticellese

Omaggio a Giacomo Malfanti

Suggerzioni romantiche
nel celebrare la sua terra

Alla presenza di un folto pubblico e delle autorità piacentine, è stata inaugurata alcuni giorni fa, agli «Amici dell'Arte», la mostra postuma del pittore Giacomo Malfanti. Nei quadri esposti il pittore raffigura la sua terra, scene di vita quotidiana, angoli urbani, visioni campestri, fiori. La caratteristica della sua pittura è soprattutto la coerenza con i soggetti. Malfanti descrive con sincerità ciò che lo circonda e tante sono le emozioni che prova di fronte alla natura. Nelle sue opere è presente una visione rasserenante del nostro vivere. Nel quadro della nipotina seduta nel salotto di casa accanto alla madre, si nota un clima di tenerezza famigliare. Alcune sue composizioni sono affollate di personaggi risolti con poche pennellate. Nei ritratti, l'artista di Monticelli rivela la profondità introspettiva del suo indagare, comunicando al visitatore interesse per le cose di tutti. Colori terrosi e malinconici evidenziano la pennellata pastosa, in certi casi priva di contorni. Sono esposti pure alcuni dipinti in cui l'autore esprime il "pathos" per l'opera sacra. Malfanti è un lirico e la sua pittura si può definire crepuscolare sia per la pacatezza dei colori sia per quell'atmosfera che emana tristezza. Malfanti è un pittore padano, amante della sua terra; non si è mai schierato con nessun movimento artistico, mantenendo sempre costante l'interesse per la figurazione che lo porta ad esprimere il suo modo di essere. L'arte di questo autore fa notare l'angoscia esistenziale tipica del periodo in cui vive e sottolinea una poetica del romanticismo. Ogni luogo gli ha ispirato delle scene, quasi dei flash, che gli hanno dato la possibilità di



G. Malfanti, «Luisella»

trasmettere la sua nostalgica interiorità. La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.30; i festivi anche dalle 10.00 alle 12.00.

Elena Gavazzi